COPIA

COMUNE DI TAURISANO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
n. *7* del 27-01-2017

OGGETTO:	**AGGIORNAMENTO DEL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017/2019" (PTPC) DEL COMUNE DI TAURISANO, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 8 DELLA L. N. 190 DEL 6/11/2012.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 13:00, nella Residenza Municipale, convocata con appositi avvisi è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

STASI Raffaele	***Sindaco***	***P***
D'AGOSTINO Gianluca	***Vicesindaco***	***P***
NORMANNO Gelsomina	***Assessore***	***A***
SCARLINO Bruno	***Assessore***	***P***
PREITE Fabrizio	***Assessore***	***P***
SECLI' Katia	***Assessore***	***P***

Presenti n. 5 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il/la Dr.ssa Matilde CAZZATO, SEGRETARIO GENERALE del Comune, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Sig. STASI Raffaele, nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge n. 190 del 6/11/2012 cd. "Anticorruzione" che all'art. 1 comma 5 prevede, fra i numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, l'obbligo di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale documento deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno. Negli enti locali il piano e i relativi aggiornamenti annuali devono essere approvati dalla Giunta Comunale.

VISTA la Deliberazione n. 1310 del 28/12/2016 con la quale l'ANAC ha approvato le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016" precisando, al par. 2, la necessità di adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

CONSIDERATO che ai sensi della normativa richiamata (in particolare: art. 1 comma 9 L. n. 190/2012) il Piano in argomento risponde alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

VISTO il Decreto Sindacale n. 22 del 19/09/2016 con il quale si è provveduto ad individuare e nominare il Segretario Generale pro-tempore, Dott.ssa Matilde Cazzato, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190 del 6/11/2012 e quale Responsabile della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

CONSIDERATO CHE:

- con la Deliberazione di G.C. n. 14 del 06/02/2014 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016, mentre con la successiva D.G.C. n. 17 del 20/02/2016 si è provveduto al relativo aggiornamento annuale 2016/2018.
- con Deliberazione di G.C. n 13 del 06/02/2014 è stato approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016, mentre con la successiva Deliberazione n. 28 del 12/03/2015 è stato integrato l'art. 5 di detto programma con l'individuazione del titolare del potere sostitutivo a cui sottoporre l'istanza di accesso civico.

DATO ATTO, pertanto, che è ora necessario procedere alla definizione e all'adozione dell'aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017/2019.

VISTO l'Avviso pubblico del 12/01/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, con il quale il Segretario Generale – Responsabile della prevenzione della corruzione, ha avviato la procedura di partecipazione finalizzata alla definizione e all'adozione dell'aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017/2019, aperta ai cittadini e alle associazioni/organizzazioni etc. che fruiscono a qualsiasi titolo dei servizi comunali, con l'invito a proporre proposte e suggerimenti entro la data del 23/01/2017.

DATO ATTO che entro il termine previsto non sono pervenuti contributi esterni.

VISTA la presente proposta di aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017/2019 predisposta dal Segretario Generale;

PRESO ATTO che tale proposta di piano affronta in modo esaustivo i contenuti e gli elementi informativi richiesti dalla richiamata normativa in materia nonché dalle Linee Guida di cui alla Deliberazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016. In particolare:

- è stata sviluppata l'analisi preliminare dei cd. "contesto esterno" e "contesto interno", con l'obiettivo di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'ente opera, ovvero gli aspetti organizzativi e gestionali interni, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- sono state individuate le aree di rischio corruzione e, per ciascuna di esse, gli ambiti di rischio specifici e le misure anti-corruzione proposte;
- per ciascun settore comunale, sono state individuate e descritte le cd. misure settoriali;
- sono state inoltre individuate e descritte ulteriori misure cd. trasversali, che interessano tutti i settori comunali;
- è stata sviluppata una pianificazione delle varie attività in materia di prevenzione della corruzione;
- con riferimento alla trasparenza, sono stati individuati gli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dalla normativa (D. Lgs. n. 33/2013) e, per ciascuno di essi, sono stati riportati i nominativi dei soggetti responsabili dell'adempimento, della trasmissione, della pubblicazione e della verifica.

RITENUTO, pertanto, necessario e opportuno procedere con l'approvazione della suddetta proposta di aggiornamento del Piano.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 T.U.E.L., allegato;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'aggiornamento del "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019"* (PTPC) del Comune di Taurisano, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 190 del 6/11/2012, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. **DI PUBBLICARE** stabilmente il PTPC nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti-prevenzione della corruzione" del sito istituzionale dell'Ente dando atto che, ai sensi delle

linee guida ANAC di cui alla Deliberazione ANAC n.1310 del 28/12/2016, tale adempimento assolve all'obbligo di trasmissione del Piano all'ANAC nelle more della predisposizione dell'apposita piattaforma informatica.

3. **DI TRASMETTERE** copia del suddetto all'OIV, all'Organo di Revisione e a tutti i dipendenti comunali.
4. **DI DICHIARARE** con separata votazione unanime il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco	IL SEGRETARIO GENERALE
f.to STASI Raffaele	f.to Dr.ssa Matilde CAZZATO

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Taurisano, lì 08-02-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Matilde CAZZATO